

VITA PALATINA

PERIODICO DELLA GUARDIA PALATINA D'ONORE DI SUA SANTITA'

ANNO IX - N. 11

CITTA' DEL VATICANO

8 DICEMBRE 1955

L'insegnamento di una Culla

Che squallore, dentro e presso quella Grotta, dove è apparso Gesù, l'aspettato dalle genti, il redentore del mondo!

Com'è lontana Nazareth! Là, Maria avrebbe voluto vedere nascere il suo Figlio, nella sua casetta umile e povera, ma calda e sorridente. Qui, invece, a Betlemme, una deso-



lata Grotta, appena riparata dai venti e dal freddo! E, come culla, una mangiatoia!

Oh quali riflessioni dovette fare la Vergine Santissima, nel grande silenzio di quella notte e nel raccoglimento di quella Grotta, mentre stringeva forte al suo cuore quel piccolo Essere, che — Ella ben lo sapeva — era il Salvatore, il Figlio di Davide, il Figlio di Dio! Perché mai egli aveva disposto gli avvenimenti in maniera da nascere in mezzo a tanto squallore? Perché privarsi anche di ciò a cui ha diritto perfino il più povero dei neonati?

La Vergine medita profondamente le divine disposizioni, ed adora.

Colui che veniva per redimere e rieducare l'umanità perduta per la sua superbia, voleva prima di tutto insegnarci, col suo vivo esempio, l'umiltà della vita.

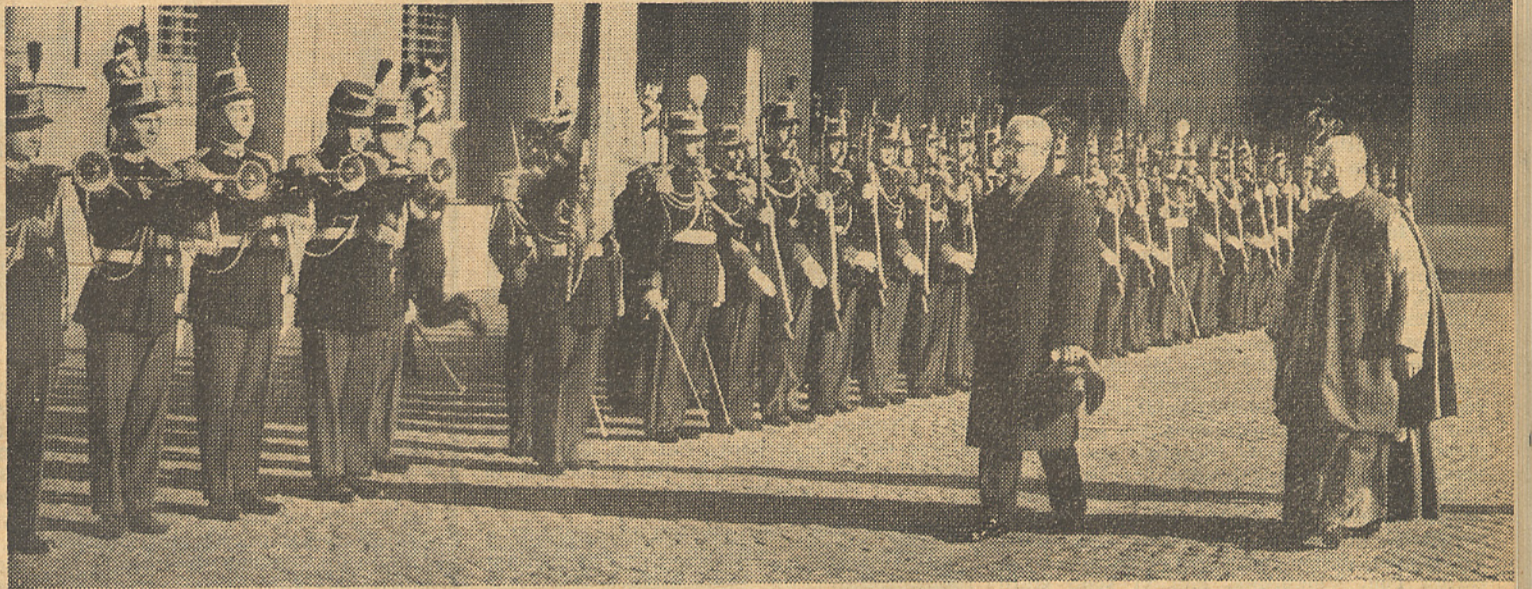
IL CAPPELLANO

In onore dell'Immacolata

Col benevolo permesso dell'E.mo Cardinale Canali, la mattina della domenica 11 dicembre, la Guardia si è recata nei giardini Vaticani a rendere un devoto omaggio di pietà filiale alla Immacolata della Grotta di Lourdes.

Dopo la S. Messa, il « Gruppo Ragazzi » in uniforme, una Compagnia di Guardie ed il Corpo Musicale, accompagnati dal Comandante e da altri Ufficiali, e seguiti da non poche Guardie in borghese, si sono avviati alla Grotta, inquadri e cantando inni Mariani.

Giunti alla Grotta, dopo alcune parole del Cappellano, i Ragazzi hanno deposto ai piedi della Madonna mazzi di fiori e candele. E poi tutti i presenti hanno insieme pregato l'Immacolata per la Guardia e specialmente per la preziosa conservazione del Sommo Pontefice.



S. E. il Presidente Gronchi, nel Cortile di S. Damaso, passa in rivista una Compagnia della Guardia Palatina con Bandiera e Musica.

L'IMMACOLATA

La festa dell'Immacolata Concezione è tra le più antiche feste liturgiche mariane, perché fin dal secolo V si celebrava con solennità in Oriente.

Il privilegio di Maria, unico fra tutti i discendenti di Adamo, consiste precisamente in questo che « fin dal primo istante della sua concezione fu per speciale grazia di Dio e per privilegio, in vista dei meriti di Gesù Cristo, Salvatore del genere umano, preservata immune da ogni macchia di colpa originale » (Bolla « Ineffabilis »).

Ecco perché i Santi Padri della Chiesa, i Dottori e i Teologi, i poeti hanno cantato le più belle lodi di Maria come l'ideale di una bellezza ineffabile che conquide e rapisce la mente e il cuore degli uomini.

Maria è tutta bella « tota pulchra » nella sua perfezione fisica, ma anche e soprattutto morale, nella bontà di vita e nella pienezza di opere secondo la legge di Dio.

La festa dell'Immacolata ripropone davanti ai nostri occhi e ai nostri cuori questo magnifico esemplare di perfezione, a cui ognuno di noi è chiamato: « Siate perfetti come è perfetto il Padre mio nei Cieli ». E Maria è la più alta espressione di umana perfezione.

Ridestiamo la nostra divozione a Maria, affidando noi e le nostre famiglie alla sua materna protezione.

Chi non ancora si fosse iscritto alla Congregazione Mariana « Virgo Fidelis » lo faccia ora, sicuro di renderle un gradito omaggio.

Un vero devoto di Maria, ha presso Dio una potente Mediatrix e una tenera Madre.

Cristiani suffragi

La domenica 6 novembre, nella Cappella S. Pietro, si è celebrata una S. Messa in suffragio di tutte le Guardie Palatine defunte.

S. Ecc. Mons. Confalonieri, assistito dal Cappellano Mons. Amleto Tondini, celebrava la S. Messa, e poi alla fine, impartiva la assoluzione al tumulo.

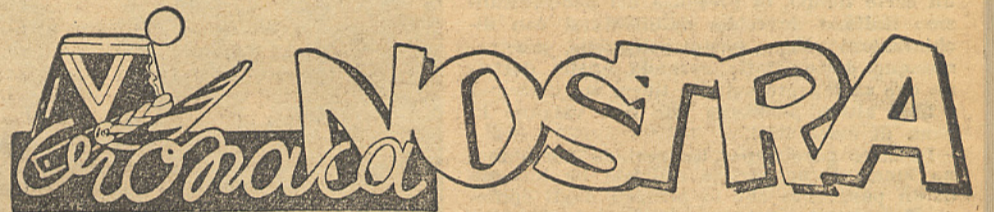
Numerosi sono stati i parenti delle Guardie defunte presenti al sacro rito. Il coro di S. Maria in Via, con scelte musiche, accompagnava la S. Messa.

La domenica 20 novembre, parimenti nella Cappella della Guardia Palatina, ha avuto luogo una S. Messa in suffragio del Ten. Col. Emilio Traglia, nel trigésimo dalla morte.

S. Ecc. Mons. Luigi Traglia, Vice Gerente di Roma, celebrava il sacro rito, assistito dal Cappellano Mons. Amleto Tondini e dal Vice Cappellano Mons. Carlo Zoli, ed alla fine impartiva l'assoluzione al tumulo.

Il coro di S. Maria in Via ha eseguito dei mottetti, intonati alla circostanza.

Una larga rappresentanza di Ufficiali Superiori dei vari Corpi Pontifici e molti parenti hanno partecipato alla sacra cerimonia.



Si è iniziato nel Quartiere della Guardia Palatina il corso di Cultura Religiosa per le Reclute del nuovo anno sociale.

I nostri giovani si sono messi, fin dall'inizio, con pieno spirito di comprensione e con buona volontà allo studio della Dottrina Cristiana per formarsi alla vita.

Oggi la situazione del mondo con la crisi dei valori temporali e delle coscienze, esige una soda formazione religiosa, perché la vera crisi in atto è spirituale. Fra le tante cose utili alla vita, l'unica che veramente può e deve interessare l'uomo è sapere perché vive. E la Dottrina Cristiana presenta l'unica adeguata soluzione al problema della vita.

Dare una visione di sintesi del Cristianesimo, che valorizza il temporale e aspira all'eterno, prepara e completa l'uomo nella pratica dei suoi doveri civili e nell'esercizio delle virtù cristiane, è certamente un gran vantaggio per l'individuo, per la famiglia e per la società.

Le nostre giovani Reclute ben volentieri, disciplinate ed attente, seguono le lezioni di Cultura Religiosa, sicure di ritrarre giovamento spirituale e vero profitto in una materia così importante, eppure spesso tanto trascurata.

Giovedì 3 novembre, il Capitano Aloysi Comm. Vincenzo ha prestato servizio di Anticamera, a Castelgandolfo, in occasione della presentazione delle Credenziali dell'Ambasciatore del Panama a SUA SANTITA'.

Venerdì 5 novembre, in occasione del solenne Funerale celebrato nella Cappella Sistina, in suffragio dei Cardinali defunti nell'anno, una Compagnia di formazione, al comando del Capitano Aloysi Comm. Vincenzo, ha prestato servizio nella Sala Regia, per i consueti onori.

Un plotone d'onore, al comando del Sottotenente Pratesi Prof. Alessandro, ha prestato servizio di parata, domenica 6 novembre nella Cappella S. Pietro, in Quartiere, per il funerale delle Guardie defunte nell'anno.

Il Capitano Stella Cav. Francesco ha comandato, nel pomeriggio di domenica 6 novembre, una Compagnia di formazione, che nella Basilica Vaticana ha prestato servizio d'onore in occasione dell'Udienza concessa da SUA SANTITA' all'Associazione Granatieri di Sardegna.

Per la presentazione delle Lettere Credenziali del nuovo Ambasciatore della Repubblica Argentina a SUA SANTITA', il Capitano Spinosi Comm. Dr. Paolo ha pre-

stato servizio, a Castelgandolfo, nell'Anticamera del Palazzo Apostolico, il giorno 12 novembre 1955.

Un analogo servizio è stato prestato il giorno 19 dal Sottotenente Ficola Dott. Giorgio, per la presentazione delle Credenziali del nuovo Ministro del Pakistan.

Martedì 6 dicembre, in occasione della visita ufficiale di Sua Ecc.za il Presidente della Repubblica Italiana, il Corpo della Guardia Palatina ha prestato servizio di onore, secondo il Protocollo stabilito dalla Sacra Congregazione del Cerimoniale. Una Compagnia di formazione con Bandiera, Musica e Tamburi ha resi i prescritti onori al confine dello Stato Vaticano. Un'altra Compagnia di formazione con Bandiera e Musica, si è recata prima al Cortile di S. Damaso, poi, deposta la Bandiera, sul Sagrato della Basilica Vaticana.

Altre due Compagnie di formazione hanno prestato servizio, prima lungo il territorio dello Stato della Città del Vaticano, poi nelle Sale Regia e Ducale e nel Portico della Basilica Vaticana.

Il Sig. Comandante del Corpo, il Maggiore Comandante « ad interim » dei Battaglioni e l'Aiutante Maggiore in prima, hanno presenziato alla Cerimonia nell'Anticamera Pontificia, dove un picchetto doppio della Guardia Palatina rendeva gli onori, al comando di un ufficiale.

All'inizio ed alla fine della cerimonia, una formazione di Rappresentanze dei Corpi Armati Pontifici, con la Bandiera della Guardia Palatina, scambiava il saluto con una Rappresentanza delle truppe italiane con Musica e Bandiera, in esecuzione di accordi intervenuti tra il Comando Territoriale di Roma, per le Truppe Italiane, e il Comando della Guardia Palatina, per i Corpi Armati Pontifici.

IN FAMIGLIA

Al Tenente Aloysi Cav. Aldo è nata una bambina alla quale è stato imposto il nome di Lucia.

Rallegramenti ed auguri.

Auguri

Nell'imminenza del S. Natale facciamo a tutti i componenti la Guardia: all'amatissimo Comandante, agli Ufficiali, alle Guardie, ai Gruppi degli ANZIANI e dei RAGAZZI, ed alle loro famiglie, sentitissimi auguri, implorando su tutti le più ampie e le più soavi benedizioni di Gesù Bambino.